



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI NAPOLI

OGGETTO: Provvedimento conclusivo del procedimento di revoca dell'atto di concessione d'uso degli spazi siti al piano ammezzato del Palazzo Reale di Napoli del 02/10/2018 (Fondazione Premio Napoli)

PREMESSO CHE

- con nota prot. 756 del 14/03/2023, lo scrivente Istituto ha avviato il procedimento amministrativo di revoca di cui all'oggetto al fine di rientrare nel possesso dei locali concessi in uso alla Fondazione Premio Napoli, da adibire a ulteriori spazi a servizio del museo, ove promuovere attività di valorizzazione correlate alle finalità istituzionali del Palazzo Reale di Napoli;
- con nota del 27/03/2023 (ns. prot. n. 917 del 29/03/2023), la Fondazione Premio Napoli ha inviato osservazioni ex art. 10 della L. n. 241/90, asserendo: i) la pretesa illegittimità dell'avvio del procedimento di revoca per la pretesa mancanza di riferimenti a intervenute esigenze pubbliche; ii) che la necessità di ampliare gli spazi espositivi non costituirebbe una congrua motivazione. Inoltre, la Fondazione chiedeva di essere ascoltata per una "concorde rideterminazione della durata dell'affidamento in concessione dei locali";
- il Ministero della Cultura-Direzione generale Musei, con nota del 21/04/2023, ha invitato Palazzo Reale ad accogliere l'istanza d'incontro avanzata dalla Fondazione;
- in data 23/05/2023 si è tenuta una riunione nel corso della quale è stato nuovamente richiesto di riconsiderare le tempistiche per concedere alla Fondazione di giungere alla naturale scadenza del contratto;

TENUTO CONTO CHE

- ai sensi dell'art. 2 dell'atto di concessione, il rapporto concessorio ha durata di anni 6 (sei) dalla data di sottoscrizione, ovvero sino al 2 ottobre 2024;
- in base all'art. 6 dell'atto di concessione, *"il Polo museale della Campania (e così per successione nel rapporto concessorio la scrivente Amministrazione) potrà procedere, con il rispetto del termine di preavviso di 6 (sei) mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di carattere istituzionale, salvo il rimborso per le eventuali migliorie preventivamente concordate ed apportate. Il Polo museale della Campania comunica l'avvio del procedimento di revoca nel rispetto delle modalità previste dall'art. 8 della l. n. 241 del 1990"*;
- come riportato nella scrittura privata di transazione del 2 ottobre 2018 e nelle sentenze Tar Campania, Sez. VII, n. 1998/14 e Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 1793/15, la Fondazione Premio Napoli ha occupato *sine titulo* i locali di Palazzo Reale sin dal 10 agosto 1995;
- l'atto di concessione, che a partire dal 2 ottobre 2018 ha legittimato la detenzione dei locali di Palazzo Reale da parte della Fondazione, non è stato stipulato all'esito di una procedura a evidenza pubblica, bensì all'esito di un accordo transattivo;
- inoltre, come affermato dal Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 1793/15, *"financo l'occupante provvisto di titolo ed al corrente con il pagamento dei canoni non ha, alla scadenza del rapporto, alcun «diritto» alla rinnovazione della concessione demaniale"*;
- in data 20/06/2023 si è tenuta una riunione del Consiglio di amministrazione del Palazzo Reale di Napoli, nel corso della quale è stato affrontato il tema della revoca della concessione in oggetto e si è deciso di rinviare la decisione a un successivo incontro;
- con nota prot. 1899 del 04/07/2023 è stata convocata un'ulteriore riunione del CdA per il 13/07/2023 con all'ordine del giorno la tematica in questione, fornendo tutta la documentazione necessaria per consentire la più ampia e completa istruttoria. In particolare, è stata trasmessa la documentazione sulla base della quale lo scrivente Istituto ha disposto l'avvio del procedimento di revoca, ovvero sia:

- 1) Disciplinare per l'assegnazione in uso e la concessione degli alloggi e di altri immobili in consegna al Ministero (circolare del Segretariato generale n. 8/2017);
- 2) Proposta di transazione della Fondazione Premio Napoli, 28/05/2018;
- 3) Parere della Direzione generale Musei, 05/06/2018;

- 4) Parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato sull'ipotesi transattiva tra il Polo museale della Campania e la Fondazione Premio Napoli, 13/07/2018;
- 5) Scrittura privata di transazione e atto di concessione sottoscritti dal Polo museale della Campania e dalla Fondazione Premio Napoli, 02/10/2018;
- 6) Sentenza del TAR della Campania n. 4131/2013;
- 7) Sentenza del Consiglio di Stato n. 5731/2014;
- 8) Atto dirigenziale dell'ANAC, prot. n. 38991/2022;
- 9) Comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione alla Fondazione Premio Napoli, 14/03/2023 (prot. n. 756 del 14/03/2023);
- 10) Osservazioni ex art. 10 L. 241/1990 rese dalla Fondazione Premio Napoli in data 27/03/2023 (prot. n. 917 del 29/03/2023);
- 11) Verbale della riunione con la Fondazione Premio Napoli, 23/05/2023;
- 12) Schema del provvedimento di revoca;
- 13) Verbale riunione CdA del 20/06/2023;

- all'esito della riunione del Consiglio di amministrazione del 13/07/2023, durante la quale è stata esaminata la documentazione sopra richiamata, sono state accolte le osservazioni formulate dalla Fondazione Premio Napoli;

tutto ciò premesso, considerato e valutato, questa Pubblica Amministrazione, in persona del Direttore *pro tempore* dott. Mario Epifani,

DECRETA

L'archiviazione del procedimento di revoca della concessione in oggetto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Mario Epifani.

L'Amministrazione concedente
IL DIRETTORE
Mario Epifani